



## **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**

*Già Provincia Regionale di Ragusa*

### **Nucleo interno per il controllo di regolarità amministrativo successivo**

Prot.n. 0030206

RAGUSA, 12/08/2015

#### **Trasmissione via mail**

Al Commissario Straordinario della Provincia  
Dott. Dario Cartabellotta

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Nucleo di Valutazione

Al nucleo del controllo di gestione e strategico

Ai Sigg.ri Dirigenti

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Art. 13 del regolamento per la disciplina dei controlli interni, risultati dei controlli.  
Rapporto sulle risultanze del controllo di regolarità amministrativa successivo **1° semestre 2015**.

Si ribadisce preliminarmente che detto controllo, obbligatorio per legge:

- ha finalità di prestare assistenza, tramite analisi, monitoraggio, valutazioni e raccomandazioni ai soggetti controllati affinché possano adempiere efficacemente alle loro responsabilità (art. 4, comma 1°);
- si ispira al principio di auditing interno e di autotutela, anche allo scopo di rettificare, integrare o annullare i propri atti;
- i primi referenti del controllo sono i dirigenti, che si avvalgono dei risultati per promuovere azioni di auto controllo della propria attività amministrativa e per attivare meccanismi di auto correzione degli atti (art. 13, comma 5).

Facendo seguito alla precedente nota prot. 28843 del 29.7.2015 si trasmette, con la presente, la relazione conclusiva sull'esito del controllo amministrativo successivo relativo al II semestre 2014 effettuato ai sensi dell'art. 147 del TUEL, come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n° 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012, n° 213, e del regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Nella predetta nota si dava atto che:

- in data 2 luglio 2015 ai sensi dell'art. 6 del regolamento e secondo le modalità ivi previste, si è proceduto all'estrazione a sorte delle sotto elencate determinazioni rientranti, in base all'oggetto, nella casistica degli atti sottoposti a controllo:

**1° Settore:** 515 del 13/3 – 63 del 16/1 – 269 del 6/12 – 824 del 14/4 – 918 del 27/4/ – 1065 del 14/5/– 1107 del 20/05. In totale 7 determine

**3° Settore :** 659 del 8/4 – 91 del 21/1 – 479 del 5/3. In totale 3 determine.

**4° e 9° Settore:** 140 del 30/1 – 158 del 2/2 – 415 del 2/3 – 794 del 14/4 – 1023 del 8/5– 1139 del 29/5 – 359 del 4/3 – 57 del 16/1. In totale 8 determine.

**5° e 7° Settore:** 146 del 30/1 -230 del 2/2 – 476 del 2/3 – 737 del 30/3- 1145 del 25/5 – 1108 del 19/5 – 881 del 17/4 – 564 del 10/3 – 766 del 31/3 – 1167 del 26/5 – 928 del 27/4 – 384 del 19/2 – 385 del 19/2 – 888 del 20/4 – 1100 del 19/5 – 664 del 23/3 – 941 del 29/4 – 1018 del 6/5 – 1144 del 26/5. In totale 19 determine.

**6° e 8° Settore:** 200 del 9/2 – 362 del 3/3 – 186 del 9/2 –183 del 5/2– 645 del 14/4 – 857 del 21/4 – 1032 del 7/5 – 1150 del 26/5 –36 del 16/1. In totale 9 determine.

**10° Settore:** 258 del 19/2 – 434 del 4/3 – 599 del 16/3 – 357 del 18/2. In totale 4 determine.

- venivano estratte casualmente n. 2 determine a contrarre corrispondenti al 10% di 21; n. 379 del 17/2 e n. 1080 del 10/5.

- si sorteggiava il contratto che risulta essere la scrittura privata del 21/4/2015 prot. n. 15577.

- acquisite in pari data le determine sorteggiate, i componenti del Nucleo procedevano, nel rispetto delle competenze di ognuno ad esaminare le determinazioni e a compilare i report relativi a ciascuna determinazione e a consegnarlo al segretario generale il quale, in base all'istruttoria svolta dai componenti, ha proceduto a redigere il presente report interinale contenente le segnalazioni di alcuni rilievi degli atti sottoposti a verifica, rilievi che di riguardano, in ordine decrescente di frequenza :

- mancata indicazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- non assolvimento di quanto imposto dal comma 9 quinquies dell'art. 2 della L 241/90 in materia di termini di conclusione del procedimento;
- mancanza della proposta del responsabile del procedimento;
- mancato riferimento all'obiettivo come indicato nel PTP e PDO;
- carenze motivazionali sull'iter amministrativo ed eventuale sospensione dei termini del procedimento;
- non indicazione della mancanza di conflitto di interessi con riferimento al responsabile del procedimento, ai sensi del regolamento sui procedimenti amministrativi;
- mancato riferimento ai criteri di rotazione per gara con ricorso al cottimo fiduciario;
- carenza dei presupposti di fatto nel preambolo;

- necessità di effettuare specifica istruttoria per autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni da parte di soggetti privati e/o pubblici;
  - richiamo normativa disapplicata in materia di lavori e/o abrogata;
  - incompletezza del bando (Art. 38, comma 2 bis del codice dei contratti);
  - carenza di motivazione su presupposti di diritto (indicazione tipologia lavori fra quelli indicati all'art. 87 del regolamento).
- si sarebbe proceduto a stilare il referto conclusivo una volta ricevute le eventuali deduzioni che sarebbero pervenute da parte dei dirigenti sui predetti reports corrispondenti alle richiamate determinazioni che ad essi sono state inoltrate o visionate.

Sono pervenute le seguenti deduzioni:

- prot. 29974 del 10.8.2015 – settore IX;
- prot. 29861 del 7.8.2015 – settore VII;
- annotazione/riscontro su nota prot- ris 25 del 29.7.2015 resa in data 31.7.2015 – settore VIII;
- mail del 10.8.2015 settore I;
- nota prot. 29476 del 4.8.2015 del settore X.

Preliminarmente si evidenzia:

- a) la sostanziale generale regolarità degli atti estratti e controllati dalla quale si evince che i dirigenti e i responsabili dei procedimenti, hanno recepito in massima parte le indicazioni date in precedenza e durante il corso di formazione sugli atti amministrativi tenuto durante il 2014. E' in questo quadro che devono essere lette le seguenti conclusioni e raccomandazioni operative;
  - b) dai chiarimenti e dalle deduzioni fornite è emerso che i responsabili dei procedimenti, sebbene non risultanti dall'impostazione dell'atto, risultano essere stati nominati di gran lunga antecedentemente al controllo;
  - c) nonostante i chiarimenti forniti, vanno prodotte anche cumulativamente, ora per allora, con richiamo a ciascun atto, entro il 31.8.2015 tutte le dichiarazioni erronee, incomplete, o erroneamente non riportate negli atti estratti, relativi alla sussistenza o meno di conflitto di interesse del RdP e/o del Dirigente;
  - d) Non sono accoglibili, nonostante non abbiano prodotto contenziosi o documento di sorta all'Ente, i rilievi sulla correttezza dell'impegno ai sensi dell'art. 191 del TUEL (det. 794/15); si rammenta altresì che l'Ente con deliberazione commissariale G.P. n. 153 del 31.12.2014 si è auto determinato ad osservare i presupposti della gestione provvisoria e a rispettare il limite di spesa di 1/24 del bilancio assestato 2014, in ogni caso andava osservato l'obbligo di esigenza funzionale non derogabile); in ogni caso i rilievi non dovevano provenire dagli uffici ma dal dirigente interessato nei cui confronti si esprime valutazione negativa in ordine ai profili di valutazione della performance per il 2015;
  - e) che non si è rende necessario adottare atti di autotutela in adeguamento alle risultanze del controllo su valutazione da parte dei dirigenti dell'esistenza di tutti i presupposti degli artt. 21 octies e nonies della L. 241/90;
  - f) non risultano contenziosi o rilievi di soggetti terzi connessi ai provvedimenti esaminati;
- nelle ipotesi di riscontrato ritardo di provvedimenti oltre il termine di adozione, non è stato richiesto l'esercizio del potere sostitutivo, non è stata avanzata richiesta di risarcimento danni, Va tuttavia rilevato che, nonostante la legge 241/90 e s.m.i. imponga l'indicazione dei tempi di ritardo ai fini formali per agevolare le azioni di tutela, il riscontro del ritardo del rispetto dei tempi procedurali ha riguardato esclusivamente (con una percentuale di ritardo del 66,66% sul totale delle concessioni/autorizzazioni – 10 su 15), nell'ambito degli atti sorteggiati, proprio provvedimenti di autorizzazione che sono stati oggetti della propria direttiva adottata ai sensi dell'art. 6, comma 2 ter del regolamento dei controlli interni con nota prot. 20055 del 25.5.2015 (*art. 2 ter. Il Responsabile*

*della prevenzione della Corruzione, con propria direttiva emanata prima dell'inizio del periodo sottoposto a controllo -semestralmente o annualmente- può stabilire che gli atti da estrarre siano ripartiti secondo percentuali da egli fissate, anche distintamente, fra le categorie di atti ricompresi nelle aree di rischio di cui all'art. 1, comma 16 della l. 190/2012 e s.m.i., lettere da a) a d), nell'ambito delle determinazioni estratte per ciascun settore) secondo cui "... in attuazione della predetta disposizione, con l'approssimarsi del controllo di regolarità amministrativo successivo relativo al primo semestre 2015, si stabilisce che gli atti di cui al superiore comma 2 dovranno comunque prevedere l'estrazione del 25% di determinazioni rientranti nella lett. a) del comma 16 dell'art. 1 della L. n.190/2012."* Per tali ragioni le misure di adeguamento e le ragioni organizzative adottate, pur considerandosi sanate ex lege, saranno oggetto di verifica approfondita, anche ai fini dell'applicazioni di eventuali misure previste dalla legge in caso di ritardo nell'adozione dei procedimenti, e comunque ai fini della valutazione della performance 2015, tenendo conto dell'adeguamento e delle risultanze del controllo di regolarità amministrativo relativo al II semestre 2015.

Pertanto, con riferimento a tali atti

Alla luce di quanto sopra, pertanto e in relazione alla necessità di prevenire irregolarità di sorta si richiama comunque l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di osservare i seguenti punti:

- 1) indicazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza sebbene assolti in via di fatto;
- 2) assolvimento di quanto imposto dal comma 9 quinquies dell'art. 2 della L. 241/90 in materia di termini di conclusione del procedimento;
- 3) ovviare alla mancanza della proposta del responsabile del procedimento (anche se sussiste la nomina);
- 4) mancato riferimento all'obiettivo come indicato nel PTP e PDO anche per spese esigue;
- 5) indicare sempre la motivazione sull'iter amministrativo ed eventuale sospensione dei termini del procedimento;
- 6) indicazione della mancanza di conflitto di interessi con separato riferimento al responsabile del procedimento e al Dirigente, ai sensi del regolamento sui procedimenti amministrativi;
- 7) esplicito riferimento ai criteri di rotazione per gara con ricorso al cottimo fiduciario;
- 8) indicazione presupposti di fatto nel preambolo;
- 9) necessità di effettuare specifica istruttoria per autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni da parte di soggetti privati e/o pubblici;
- 10) divieto richiamo normativa disapplicata in materia di lavori e/o abrogata;
- 11) completezza del bando (Art. 38, comma 2 bis del codice dei contratti);
- 12) tenere conto delle indicazioni e dei rilievi evidenziati in rapporto ai singoli report;
- 13) precisazione del regime di pubblicazione dell'atto;
- 14) evitare oggetto impreciso o generico o eccessivamente esteso;
- 15) evitare imprecisioni nella formulazione del dispositivo;
- 16) tenere conto delle indicazioni formulate dallo scrivente in materia di pareri di regolarità contabile e visto di regolarità contabile con circolare prot. 30963 del 1.8.2013 e in materia di formulazione dell'oggetto delle determinazioni;
- 17) tenere conto delle indicazioni formulate dallo scrivente in materia contrattuale con circolare prot. 27865 del 9.7.2013 e successive, anche in tema di motivazione del ricorso ad affidamenti in economia e alla luce della determinazione AVCP n. 2 del 6.4.2011 e successive in materia;
- 18) adeguare le clausole contrattuali alle mutate prescrizioni normative e del PTPC soprattutto se sono ancorate a obblighi di tracciabilità, e quant'altro possa determinare la nullità o la risoluzione *ex lege* del contratto;
- 19) porre in essere procedure nel rispetto dell'apposito allegato del PTPC 2015-2017 relativo alle misure di prevenzione in materia contrattuale;

- 20) attenzione a porre in essere l'avvio del procedimento e l'applicazione dell'art. 10 bis della L. 10/91 anche in caso di revoca e/o annullamento d'ufficio;
- 21) acquisizione del parere contabile nel caso si proceda ad atti che incidono sul patrimonio sia mobile che immobile, anche nel caso si proceda alla stipula di un comodato d'uso;
- 22) nella concessione dei permessi per la L 104/92 riportare anche la verifica della sussistenza di tutti i presupposti per la fruizione dei benefici (anche con riferimento alla mancanza di ricovero a tempo pieno della persona in situazione di disabilità grave);
- 23) necessità che la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi debba essere resa personalmente e con riferimento alla propria specifica attività e ruolo all'interno del procedimento o in fase di adozione del provvedimento;
- 24) previsione e applicazione di penalità e/o sanzioni in caso di mancata stipulazione del contratto e/o revoca di concessioni.

Ringraziando per la collaborazione ricevuta auspico che le risultanze del controllo del II semestre 2015 possano essere utili nella prospettiva dei successivi che saranno puntualmente effettuati.

Copia della presente andrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente"/Controlli e rilievi sull'amministrazione.

**Il Segretario Generale**  
**F.to Dott. Ignazio Baglieri**